

MASSIMO OLMI

Istituto di Entomologia dell'Università di Torino

DESCRIZIONE DI DUE NUOVE SPECIE ITALIANE  
APPARTENENTI AL GENERE *ESOLUS* MULSANT ET REY  
(COLEOPTERA ELMINTHIDAE) (\*)

Il genere *Esolus* Mulsant et Rey 1872 è esclusivo della regione paleartica, nella quale è stata accertata finora l'esistenza di 7 specie: *E. theryi* Alluaud 1922, *E. parallelepipedus* (Ph. Müller 1806), *E. bicuspidatus* Alluaud 1922, *E. brevis* Kuwert 1890, *E. filum* (Fairmaire 1870), *E. pygmaeus* (Ph. Müller 1806), *E. angustatus* (Ph. Müller 1821). Mentre *E. theryi*, *E. bicuspidatus* ed *E. filum* sono esclusive del Nord Africa, le altre 4 specie sono d'Europa, con sconfinamento in Anatolia per 2 di esse (*E. parallelepipedus* ed *E. angustatus*).

A seguito di ricerche personali pluriennali sugli Elminthidae ho potuto appurare la presenza in Italia di 4 specie, delle quali due nuove per la Scienza. Le 2 specie già note sono *E. angustatus* (Ph. Müller) ed *E. brevis* Kuwert. Per le 2 specie nuove per la Scienza propongo i nomi di *E. doderoi* sp.n. ed *E. berthelemyi* sp.n..

***Esolus doderoi* sp. n.**

Geonemia: la specie è stata rinvenuta prima da Dodero e poi da me ad Arcidosso (Grosseto) a circa m 670 di quota. In seguito ne ho visto esemplari di Liguria [Altare (Savona), leg. Bordonì].

Locus typicus: Arcidosso (Grosseto).

Holotypus: conservato nella collezione dell'Autore ed etichettato: « Arcidosso, Grosseto, 21-4-73, Olmi M. leg., *Typus*, ♂, *Esolus doderoi* Olmi, Olmi M. det. 74 ». Paratipi nella collezione dell'Autore e in collezione Dodero.

---

(\*) Pubblicazione N. 208 del Centro di Entomologia alpina e forestale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (diretto dal prof. Athos Goidanich).

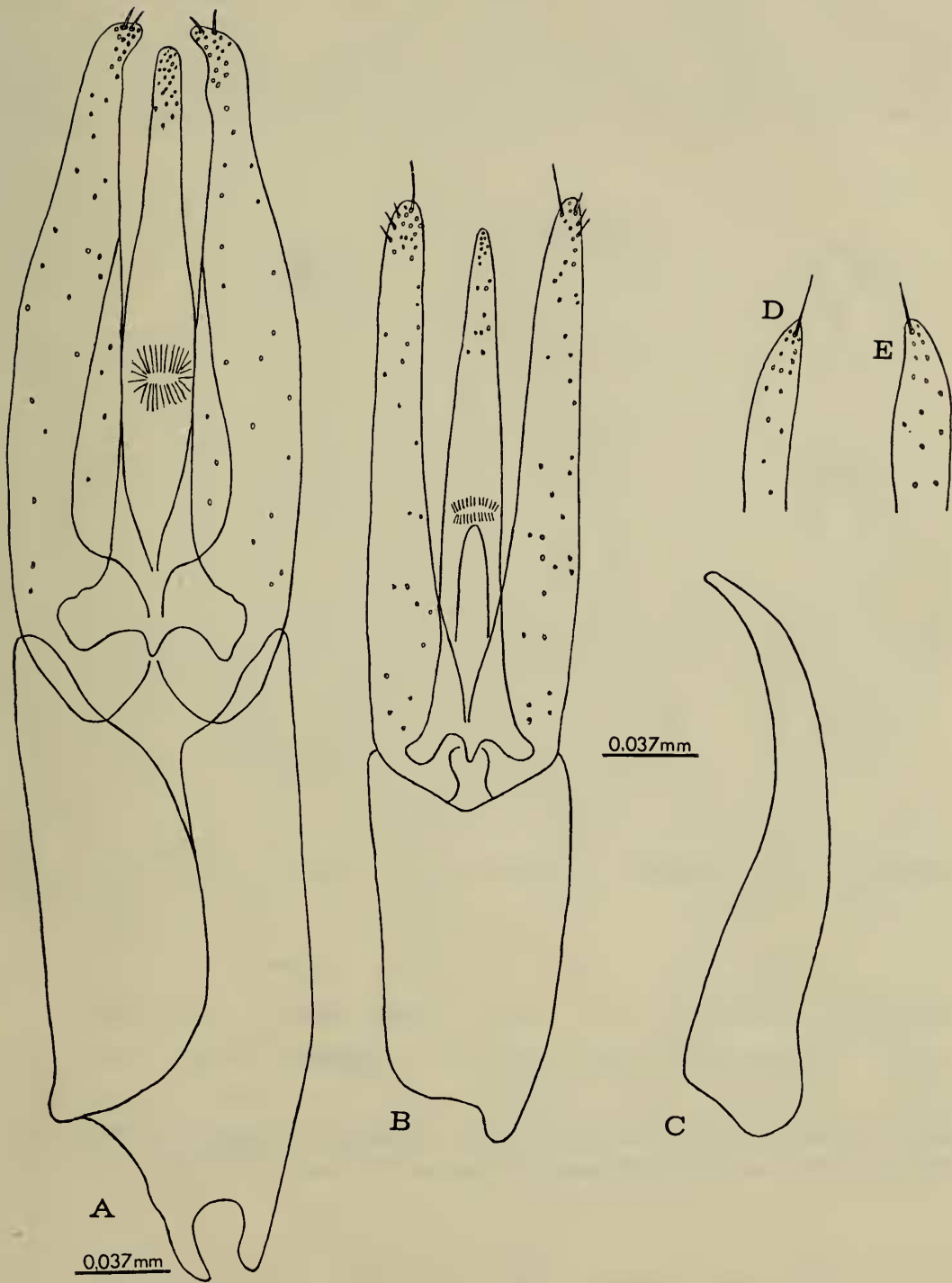


Fig. 1 - Edeago, visto dal ventre, di *E. angustatus* (Ph. Müller) (A); edeago visto dal ventre (B), paramero visto di profilo (C) e possibili forme degli apici distali dei parameri visti dal ventre (D, E) in *E. parallelepipedus* (Ph. Müller).

Descrizione: corpo di color bruno-nero con antenne e zampe fulve, rivestito dorsalmente di rada pelosità, con evidenti strie di punti sulle elitre. Lunghezza mm 1,48-1,64. Edeago (fig. 2C) di piccole dimensioni. Parameri, visti dal ventre, chiaramente incurvati verso il pene all'estremità distale, senza incavo esterno preapicale e senza rigonfia-

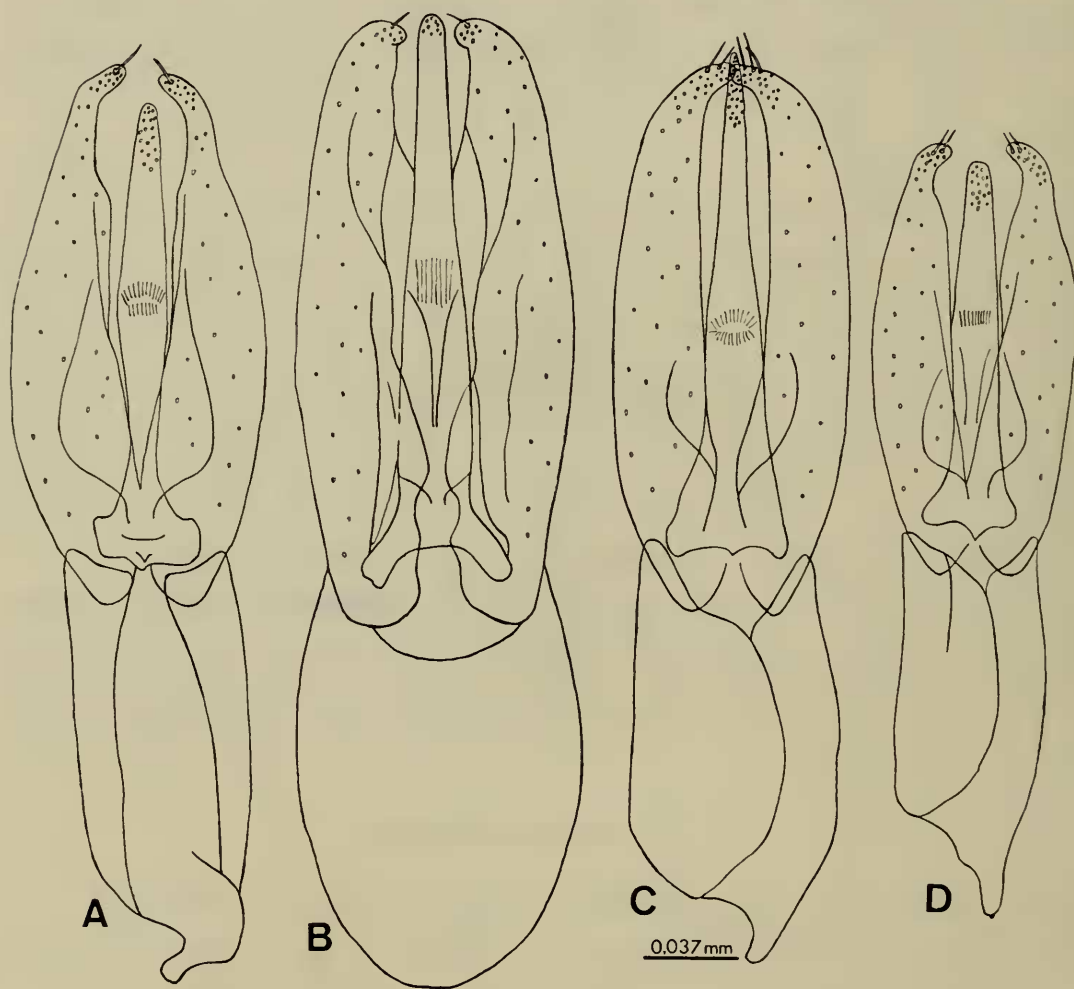


Fig. 2 - Edeago, visto dal ventre, di *E. brevis* Kuwert (A), *E. pygmaeus* (Ph. Müller) (B), *E. doderoi* sp. n. (C), *E. berthelemyi* sp. n. (D).

mento sulla faccia mediale. Pene, visto dal ventre, non fortemente strozzato alla base prima di allargarsi a formare le apofisi basali e con apice distale situato sopra l'apice distale dei parameri.

Derivatio nominis: la specie è dedicata a Dodero.

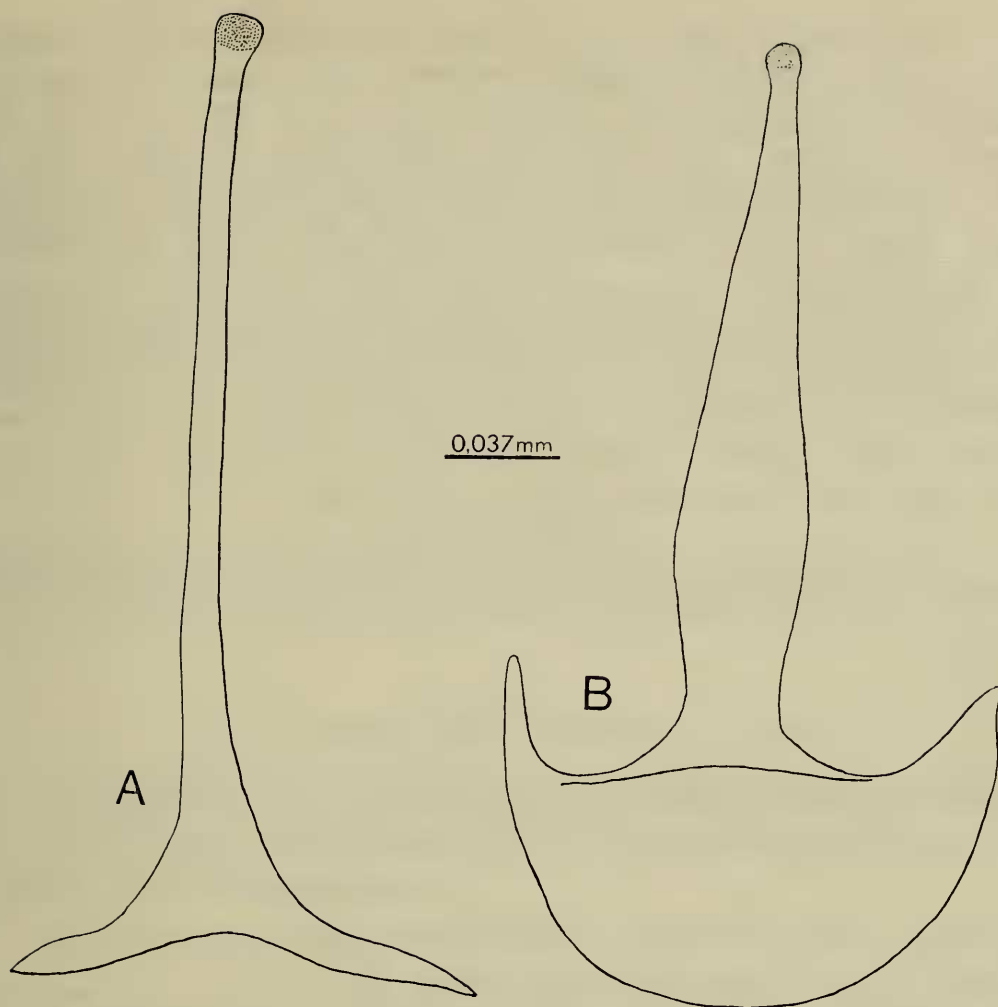


Fig. 3 - Ultimo sternite della ♀ di *E. pygmaeus* (Ph. Müller) (A) ed *E. berthelemyi* sp. n. (B).

### ***Esolus berthelemyi* sp. n.**

Geonemia: la specie sembra diffusa solo in Italia. Ho visto esemplari delle seguenti località: Piemonte [Prasco (Alessandria)], Liguria [Quiliano (Savona), S. Giustina (Savona), Pero (Varazze, Savona), S. Desiderio (Genova), Zignago (La Spezia)], Toscana [Castagno d'Andrea (Firenze), Arcidosso (Grosseto)], Campania [Ascea (Salerno), Palinuro (Salerno), Marina di Camerota (Salerno)].

Locus typicus: Palinuro (Salerno).

Holotypus: conservato nella collezione dell'Autore ed etichettato: «Palinuro, Salerno, Torrente Lambro, 21-7-69, Olmi M. leg., *Typus*, ♂, *Esolus berthelemyi* Olmi, Olmi M. det. 74». Paratipi nella collezione dell'Autore e in collezione Doderò.

Descrizione: corpo di color bruno-nero con antenne e zampe fulve, rivestito dorsalmente di rada pelosità, con evidenti strie di punti sulle elitre. Lunghezza mm 1,24-1,44. Edeago (fig. 2D) di piccole dimensioni. Parameri, visti dal ventre, chiaramente incurvati verso il pene all'estremità distale, senza incavo esterno preapicale, con apice distale sottile, con un rigonfiamento sulla faccia mediale per almeno 1/3 della lunghezza dei parameri. Pene, visto dal ventre, non fortemente strozzato alla base prima di allargarsi a formare le apofisi basali e con apice distale largo. La ♀ ha una caratteristica che la distingue fra le altre specie del genere: l'ultimo sternite invaginato ha un processo caudale molto rigonfio (fig. 3B), ben diverso dal normale sottile processo (fig. 3A) di cui sono fornite le altre specie.

Derivatio nominis: la specie è dedicata al prof. C. Berthélemy in segno di riconoscenza per l'aiuto prestatomi nello studio degli Elmintidi.

#### TAVOLA DICOTOMICA DEGLI *Esolus* EUROPEI

- 1 Edeago, visto dal ventre, con parameri diritti, non incurvati verso il pene all'estremità distale (fig. 1B) o poco incurvati (figg. 1D, 1E) . . . . . *E. parallelepipedus* (Ph. Müller).
- Edeago, visto dal ventre, con parameri chiaramente incurvati verso il pene all'estremità distale (figg. 1A, 2) . . . . . 2
- 2 Pene, visto dal ventre, fortemente strozzato alla base prima di allargarsi a formare le apofisi (fig. 2A); specie di Sardegna e Corsica con una carena sulla 8<sup>a</sup> interstria delle elitre lunga quasi quanto quella sulla 7<sup>a</sup> . . . . . *E. brevis* Kuwert.
- Pene, visto dal ventre, non fortemente strozzato alla base prima di allargarsi a formare le apofisi basali (figg. 1A, 2B, 2C, 2D); specie che hanno soltanto la normale carena sulla 7<sup>a</sup> interstria . . . . . 3
- 3 Parameri, visti dal ventre, con un rigonfiamento più o meno sviluppato sulla faccia mediale per almeno 1/3 della lunghezza di parameri (figg. 2B, 2D) . . . . . 4
- Parameri, visti dal ventre, senza rigonfiamento sulla faccia mediale (figg. 1A, 2C) . . . . . 5
- 4 Apice distale dei parameri, visto dal ventre, sottile (fig. 2D); apice distale del pene, visto dal ventre, largo (fig. 2D) *E. berthelemyi* sp.n.

- Apice distale dei parameri, visto dal ventre, largo (fig. 2B); apice distale del pene, visto dal ventre, sottile (fig. 2B) . . . . . *E. pygmaeus* (Ph. Müller)
- 5 Apice distale del pene, visto dal ventre, situato sopra l'apice distale dei parameri (fig. 2C); specie più piccola (mm 1,48-1,64) . . . . . *E. doderoi* sp. n.
- Apice distale del pene, visto dal ventre, situato sotto l'apice distale dei parameri (fig. 1A); specie più grande (mm 1,78-2,00) . . . . . *E. angustatus* (Ph. Müller)

## BIBLIOGRAFIA

BERTHÉLEMY C., 1964. Elminthidae d'Europe occidentale et méridionale et d'Afrique du Nord (Coléoptères), *Bull. Soc. Hist. nat. Toulouse*, **99**: 244-285.

## RIASSUNTO

Sono descritte due nuove specie italiane appartenenti al genere *Esolus* Mulsant et Rey: *E. doderoi* sp. n. e *E. berthelemyi* sp. n. Per facilitare il riconoscimento delle nuove entità viene proposta anche una tavola dicotomica valida per le specie europee.

## SUMMARY

Description of two new species of the genus *Esolus* Mulsant et Rey from Italy (Coleoptera Elminthidae) - Two new species from Italy belonging to the genus *Esolus* Mulsant et Rey are described: *E. doderoi* sp. n. and *E. berthelemyi* sp. n. A key of european *Esolus* is proposed.